

OSSERVATORIO SAIE

Costruzioni: fatturati e stipendi in aumento in quasi metà delle imprese. 9 aziende su 10 soddisfatte del portafoglio ordini. Forte anche l’impatto degli incentivi e dello sblocco dei cantieri.

SAIE, La Fiera delle Costruzioni, si svolgerà alla Nuova Fiera del Levante di Bari dal 19 al 21 ottobre: tre giorni di esposizione dove valutare le novità di prodotto espresse dal mercato e molteplici opportunità di incontri formativi e networking per capire presente e futuro dell’edilizia e dell’impiantistica.

Milano, 24 agosto 2023 – Efficienza energetica e riqualificazione sono temi sempre più importanti per il futuro del nostro Paese. Lo ha confermato il Governo che, negli ultimi giorni, ha modificato il PNRR con l’obiettivo, tra gli altri, di favorire le ristrutturazioni green. Secondo le stime, la revisione degli investimenti, già approvata dalla Commissione Europea, immetterebbe nel sistema circa **19 miliardi di euro** in totale per RepowerEu, il nuovo capitolo da aggiungere al Piano. Di questi, buona parte interessano direttamente il mondo delle costruzioni: **4 miliardi** saranno destinati a un nuovo **Ecobonus per le famiglie a basso reddito**, e **altri 4 miliardi** riguardano **l’efficientamento energetico del patrimonio pubblico**. Una scelta che renderebbe la filiera edile ancora più centrale per l’economia italiana. Ma qual è lo stato di salute del settore? Secondo l’ultimo **Osservatorio SAIE** sulle imprese di produzione, distribuzione e servizi per il settore edile e dell’impiantistica, divulgato in preparazione di **SAIE, la Fiera delle Costruzioni (Nuova Fiera del Levante di Bari, 19 - 21 ottobre)**, in generale il comparto sta vivendo una fase di assestamento, dopo la crescita degli ultimi anni, possibile in parte proprio grazie all’impatto degli incentivi e dello sblocco dei cantieri.

Andamento del settore e portafoglio ordini

Partiamo dalla soddisfazione per il portafoglio ordini, il dato più eclatante: più di 9 aziende su 10 (93%) lo ritengono adeguato alla loro sostenibilità finanziaria. La domanda, dunque, c’è ed è alta, ma rispetto alle ultime rilevazioni, solo una piccola quota (13%) ha dovuto **rinunciare a lavori per eccesso di richieste** (erano il 95% a gennaio 2023). Gli imprenditori, infatti, sono corsi al riparo con successo, puntando soprattutto sugli investimenti necessari per migliorare la capacità produttiva e sull’assunzione di nuovo personale (entrambi 47%). In generale, gli **incentivi** e lo **sblocco dei cantieri** (entrambi al 59%) sono considerati decisivi per la crescita del settore nell’era post Covid. Il secondo, in particolare, ha guadagnato circa 30 punti percentuali rispetto al precedente Osservatorio SAIE di gennaio e potrebbe aumentare ancora nei prossimi mesi se il Superbonus dovesse essere modificato.

Guardando l’**andamento economico**, più di 6 aziende su 10 (64%) si dichiarano complessivamente soddisfatte da come sta andando la propria azienda, con il 48% del campione che può vantare un **aumento dei ricavi**. Un dato, questo, in linea con le aspettative di crescita del **fatturato entro fine anno** (51%). Se si considerano invece i **prossimi tre anni**, il 57% delle imprese prevede uno **sviluppo del settore**. Restando nel presente, la stessa percentuale si ritiene fiduciosa rispetto allo scenario generale, nonostante alcune criticità socioeconomiche particolarmente percepite dal settore come l’**aumento del costo del lavoro** (65%) e dell’**inflazione** (57%).

Personale, iniziative e investimenti futuri

In seguito all’ondata di inflazione e al conseguente aumento del costo della vita, il 46% delle aziende è ricorsa ad un **aumento degli stipendi** dei propri dipendenti, un dato in netto rialzo rispetto a gennaio (era il 24%). Gli investimenti delle

imprese non si esprimono solo in termini economici, ma anche attraverso altri aspetti fondamentali come la **formazione** e il **rafforzamento delle competenze interne**. Su questo fronte, circa 7 aziende su 10 (72%) si considerano soddisfatte dal **livello di competenze** del proprio personale. Altri aspetti fondamentali sono gli investimenti in tecnologia e sostenibilità. Nel primo caso, quasi la totalità delle aziende a campione ha previsto negli ultimi mesi misure di **potenziamento della sicurezza informatica e della connettività** (rispettivamente l'85% e 82%).

Nel secondo, invece, sono soprattutto due le azioni concrete che gli operatori del comparto stanno intraprendendo: **l'utilizzo di dispositivi a basso consumo energetico** (78%) e **l'installazione di impianti di produzione d'energia derivante da fonti rinnovabili** (78%). In vista di un'ulteriore crescita futura, gli imprenditori guardano soprattutto all'**allargamento della propria rete di contatti**, al conseguente **accrescimento della visibilità aziendale** (rispettivamente 82% e 80%) e, infine, al miglioramento delle conoscenze in materia di tecnologie e innovazioni emergenti (46%). Tutti elementi che rappresentano il cuore di SAIE Bari.

*“Come emerge dai dati del nostro Osservatorio, la filiera sta vivendo una fase molto positiva. Le imprese sono generalmente soddisfatte, gli stipendi aumentano e il ruolo del settore in Italia è sempre più di primo piano – ha affermato **Emilio Bianchi, Direttore di SAIE**. Gli incentivi, oltre che la realizzazione di nuove infrastrutture e la ristrutturazione dell'esistente in chiave green rappresentano occasioni imperdibili di sviluppo per il comparto. Il futuro della filiera e del Paese passa anche da qui. SAIE Bari, in programma dal 19 al 21 ottobre, sarà il luogo in cui le imprese potranno approfondire questi temi, stimolandosi sinergicamente attraverso l'esposizione e momenti di formazione, informazione e confronto anche con la politica, le istituzioni e le principali associazioni di categoria. La scelta di Bari non è casuale: il capoluogo pugliese è tra le città del Sud maggiormente in grado di accogliere e attirare tante eccellenze del comparto. La fiera sarà un punto di ritrovo e connessione per il tessuto produttivo legato all'edilizia del Centro e del Sud. Una manifestazione che ha avuto un grande successo nel 2019 e nel 2021 e che ogni anno si alterna in modo strategico con SAIE Bologna per permettere agli operatori di tutta Italia di avere la giusta visibilità e potersi costantemente aggiornare sui temi più caldi.”*

SAIE – La Fiera delle Costruzioni. Progettazione, edilizia e impianti ritorna a Bari, alla Nuova Fiera del Levante dal **19 al 21 ottobre 2023** dopo le efficaci edizioni del 2019 e del 2021. La fiera leader del settore, organizzata e rilanciata con determinazione dal 2018 da Senaf, sarà articolata in **quattro percorsi tematici - Progettazione e Digitalizzazione; Edilizia; Impianti; Servizi e media** e in ventiquattro **iniziative speciali**, che permetteranno ai partecipanti di scoprire le novità tecnologiche e le loro applicazioni più attuali. Al centro i temi cruciali della filiera: cantiere, infrastrutture, efficienza energetica, sostenibilità, innovazione digitalizzazione, integrazione edificio-impianto, transizione ecologia, nuove esigenze dell'abitare e del costruire, PNRR.

La brochure ufficiale di **SAIE 2023** è disponibile [qui](#), mentre richieste di informazioni possono essere inviata a info@saiebari.it.

Nota metodologica: l'indagine è stata condotta da **GRS Research & Strategy** su un campione di aziende italiane che si occupano di produzione, distribuzione e servizi per il settore edilizia e impianti utilizzando una metodologia mista CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing). Le risposte sono state raccolte da un campione casuale composto da aziende e professionisti statisticamente significativo, caratterizzato da una distribuzione territoriale allineata a quella dell'universo di partenza. L'indagine si è svolta nel mese di giugno 2023.

MY PR - Ufficio stampa Senaf

Roberto Grattagliano – 02 54123452 – 338 9291793 - roberto.grattagliano@mypr.it

Fabio Micali – fabio.micali@mypr.it